

Codice A1902A

D.D. 25 febbraio 2016, n. 106

PAR FSC 2007-2013 Asse I.3 "Comparto artigianato". Progetto "Bottega scuola" (D.G.R. n. 30 - 4822 del 22/10/2012). Bando e modulistica per la presentazione delle candidature delle imprese dell'Eccellenza artigiana per la III edizione (2015-2016) di cui alla determinazione n. 693 del 23/10/2015. Modifica punto 4 del Bando "Requisiti di ammissione dei giovani - Selezione".

Premesso che:

La legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede l'adozione di interventi a sostegno dell'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali.

Con D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012 la Giunta regionale ha approvato il Programma PAR FSC 2007/2013, il Manuale per il sistema di controllo e gestione, il piano di Comunicazione e del disegno di valutazione; la DGR citata prevede tra le misure attivabili la Linea di Azione I.3 "Competitività industria e artigianato" relativa ad azioni di sostegno a imprese anche tramite soggetti pubblici e privati per lo sviluppo del comparto artigiano con la costituzione di botteghe scuola (tramite le agenzie formative).

Con D.G.R. n. 30 - 4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento "Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione I.3 "Competitività industria e artigianato - Sistema produttivo Piemontese" -. Asse "Innovazione e transizione produttiva", per la realizzazione, tra gli altri, del progetto "Bottega scuola"

Con determinazione dirigenziale n. 693 del 23/10/2015 sono stati approvati il bando (allegato 1) e la modulistica (allegati 2 e 3) per la presentazione delle candidature al progetto "Bottega scuola" III edizione (2015-2016) riservato alle imprese dell'Eccellenza artigiana, riportante le modalità di attuazione del progetto, i requisiti di ammissione delle imprese, i settori esclusi, i termini per la presentazione della candidatura e del procedimento.

Al punto 4 del Bando (allegato 1 alla determinazione n. 693/2015) "Requisiti di ammissione dei giovani - Selezione" sono riportate le definizioni riferite a "Inoccupato" e "Disoccupato" e i relativi riferimenti normativi (D.Lgs 297/2002, di modifica del D.Lgs 181/2000).

Preso atto dell'entrata in vigore del D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che ha abrogato la sopraccitata normativa (art. 34, lettera g).

Ritenuto pertanto necessario modificare il punto 4 del Bando, introducendo un esplicito riferimento al D.Lgs n. 150/2015 e alla Circolare del ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 34/2015.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

in qualità di responsabile dell'attuazione della linea intervento I.3 Comparto artigianato del PAR FSC 2007/2013;

Visto il D.Lgs n. 165/01;

vista la L.R. n. 1/2009;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012;

vista la D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012;

vista la determinazione dirigenziale A1902A n. 693 del 23/10/2015;

in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa

DETERMINA

Al punto 4 “Requisiti di ammissione dei giovani – Selezione” - del Bando allegato alla determina n. 693 del 23/10/2015 i paragrafi sotto riportati:

“Definizioni:

Inoccupato: chi non ha mai svolto attività lavorativa, sia come dipendente che in forma autonoma. Lo status di inoccupato spetta, ai sensi del D.Lgs n. 297/2002 a coloro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, siano alla ricerca di un'occupazione da più di 12 mesi o da più di 6 mesi, se giovani. L'inoccupato si dichiara disponibile a lavorare ed è in cerca di lavoro, oltre ad essere iscritto al Centro per l'Impiego.

Disoccupato: art. 1 del D.Lgs. n. 297/2002 “condizione del soggetto privo di lavoro che sia immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa secondo modalità definite con i Servizi competenti”. In base alla L. 99/2013 di conversione del DL 76/2013, art. 7 comma 7, i disoccupati potranno svolgere la propria attività lavorativa in forma subordinata od autonoma purché ciò non comporti il superamento di alcuni limiti:

- 8.000,00 euro lordi in caso di lavoro subordinato e se derivante da collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto;
- 4.800,00 euro lordi se la prestazione discende da lavoro autonomo.

Il soggetto titolare di P.IVA può effettuare un tirocinio se il reddito annuo non supera i 4.800,00 euro lordi se la prestazione discende da lavoro autonomo e 8.000,00 euro lordi se derivante da collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto, in quanto deve mantenere lo status di disoccupazione ai sensi dell'art. 7, comma 7, della L. 99/2013.”

Sono così sostituiti:

“Definizioni:

Disoccupato/inoccupato: ai fini del presente bando si considera tale chi non sta svolgendo alcuna attività lavorativa ovvero chi possiede un impiego da cui ricava un reddito annuo inferiore al minimo escluso da imposizione (8.000 Euro per attività di lavoro subordinato o parasubordinato, 4.800 Euro per quelle di lavoro autonomo).

In termini normativi, si rimanda agli art. 19 e 21 del D.Lgs 150/2015 e alle specifiche contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 23/12/2015 n. 34, punto 2.”

La presente viene trasmessa, per l’esercizio delle proprie competenze, all’Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007/2013 ed al Settore Programmazione Negoziata della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Visto il Direttore
Giuliana Fenu

La Dirigente
Alessandra Semini